



REGIONE MOLISE
ASSESSORATO ALLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI
DIREZIONE AREA SECONDA
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA MONTAGNA E FORESTE, SVILUPPO SOSTENIBILE E
BIODIVERSITA'

Programma Attuativo Regionale – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) 2007/2013
Asse III “Ambiente e territorio” - Linea di intervento III.B “Difesa suolo”

Progetto "Territorio Sicuro" – Messa in sicurezza del territorio attraverso interventi di forestazione e di pianificazione

AVVISO PUBBLICO

CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI BENI SILVO PASTORALI

INDICE

Art.1 – Finalità

Art.2 – Riferimenti programmatici e normativi

Art.3 – Oggetto dell'Avviso

Art.4 – Beneficiari dell'Avviso

Art.5 – Dotazione finanziaria e importo del finanziamento.

Art.6 – Presentazione delle istanze di concessione del contributo

Art.7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Art.8 – Motivi di irricevibilità ed inammissibilità delle domande

Art.9 – Valutazione delle domande

Art.10 – Obblighi dei beneficiari

Art.11 – Privacy

Art.12 – Responsabile del procedimento, informazione e pubblicità della Regione Molise

Art.13 – Clausola di salvaguardia

Art.14 – Pubblicazione

Art.1 – Finalità

La Regione Molise intende conseguire l'obiettivo di **Messa in sicurezza del territorio attraverso interventi di difesa del patrimonio agro-silvo-pastorale e la conservazione dell'ambiente**. Sono previsti, a tal fine, interventi volti all'implementazione della pianificazione regionale in materia di politiche forestali e di tutela del territorio mediante i piani di gestione dei beni silvo-pastorali.

Art.2 – Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro del presente Avviso Pubblico:

- Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 – Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";
- Delibera CIPE 6 marzo 2009, n. 1, recante "Aggiornamento dotazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate, assegnazione risorse ai programmi strategici regionali, interregionali e agli obiettivi di servizio e modifica della delibera 166/2007";
- Delibera CIPE 11 gennaio 2011, n.1, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate, selezione e attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- Delibera CIPE 3 agosto 2011 n.63 recante ad oggetto "Presenza d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise – FAS 2007/2013 (Delibere nn.166/2007, 1/2009 e 1/2011)";
- Delibera CIPE n. 63 del 3 agosto 2011 di presa d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013;
- Delibera CIPE 23 marzo 2012, n.41, concernente "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 25.11.2014 di aggiornamento programmatico e finanziario del Programma Attuativo Regionale (PAR) Molise;
- Verbale del Comitato di Sorveglianza del PAR FSC 2007/2013 del 20.03.2015; Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014, recante "Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 esiti della ricognizione di cui alla delibera CIPE n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse";
- Legge Regionale n. 6 del 18 gennaio 2000 "Legge Forestale della Regione Molise" e s.s.m.i.;
- Legge 16 gennaio 2003, n.3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003 sia dotato di un "Codice unico di progetto";
- Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in particolare l'art.3 riguardante la "tracciabilità dei flussi finanziari";

- Delibera di Giunta Regionale del Molise n.1229 del 04.10.04, modificata e integrata con D.G. R. n. 57 del 08.02.05 recante “ Normativa tecnico-amministrativo e prezzario per la redazione e revisione dei Piani di Assestamento Forestale” ..

Art.3 – Oggetto dell’Avviso

Il presente avviso ha come obiettivo la concessione di contributi per la redazione dei Piani di assestamento/gestione dei beni silvo-pastorali.

Art.4 – Beneficiari dell’Avviso

I beneficiari del presente Avviso sono i Comuni, le Unioni dei Comuni e i Consorzi Forestali della Regione Molise denominati Soggetti Proponenti.

Possono, infatti, presentare istanza:

- i Comuni;
- le Unioni dei Comuni;
- i Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni;
- i Consorzi Forestali che hanno in gestione boschi di proprietà prevalentemente pubblica.

Art.5 – Dotazione finanziaria e importo del finanziamento.

Le risorse finanziarie disponibili per il presente Avviso pubblico ammontano a 500.000,00 euro (cinquecentomila euro/00).

L’importo del contributo massimo concedibile non potrà superare il 70% della spesa ritenuta ammissibile inclusa l’IVA .

Per la quantificazione dell’importo del finanziamento si fa riferimento alla “Normativa tecnico – amministrativa e prezzario per la redazione dei piani di assestamento forestale” approvata con Deliberazioni di Giunta Regionale n.1229 del 04.10.2004 e n.57 del 08.02.2005 che prevede il seguente prezzario regionale:

N.	Descrizione lavori	Unità di misura	Prezzo unitario *
1	ONORARIO		
	Per rilievi topo-planimetrici, calcolo delle superfici, rappresentazione in scala 1:10.000 e 1:25.000, divisione particellare, elaborazione dati, restituzioni di angoli, distanze, poligonali di precisione, calcoli trigonometrici, divisioni grafiche del bosco in particelle, calcoli planimetrici analitici, ed ogni altro onere per approntare la carta silografica		
	BOSCHI CEDUI		
	fino a 100 Ha	€/Ha	€ 18,00
	da Ha 101 a Ha 250	€/Ha	€ 13,00
	da Ha 251 a Ha 500	€/Ha	€ 9,00
	Oltre Ha 500	€/Ha	€ 5,00
	BOSCHI ALTO FUSTO		
	fino a 100 Ha	€/Ha	€ 52,00
	da Ha 101 a Ha 250	€/Ha	€ 40,00
	da Ha 251 a Ha 500	€/Ha	€ 26,00
	Oltre Ha 500	€/Ha	€ 13,00
	ALTRI SOPRASSUOLI		

	Pascoli, seminativi, incolti	€/Ha	3,00
2	RIMBORSO SPESE		
	Per l'intera proprietà silvo pastorale	€/Ha	6,00
3	SPESE PER RILIEVI DENDROAUXOMETRICI		
	Cavallettamento alto fusto	€/Ha	€ 62,00
	Rilievo relascopico	€/Ha	€ 17,00
	Aree di saggio di mq 200	€/cad	€ 75,00
	Aree di saggio di mq 400	€/cad	€ 88,00
	Alberi modello di diametro < 30 cm	€/cad	€ 14,00
	Alberi modello di diametro > 30 cm	€/cad	€ 43,00
4	TERMINI		
	Fornitura e posa in opera di termini in calcestruzzo precompresso di altezza fuori terra di cm 60	€/cad	€ 35,00

* I prezzi unitari si intendono iva esclusa

Art.6 – Presentazione delle istanze di concessione del contributo

Per accedere al contributo regionale previsto dal presente Avviso i Soggetti Proponenti dovranno inviare all'Assessorato Regionale all'Agricoltura e Foreste – Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile – la seguente documentazione:

- a) Domanda intesa ad ottenere il contributo debitamente sottoscritta, pena l'irricevibilità, dal legale rappresentante del Soggetto Proponente. Nel modulo di domanda dovrà essere indicato l'impegno al cofinanziamento espresso in termini percentuali (minimo il 30%); (allegato A);
- b) Copia conforme della Determinazione del Responsabile del Servizio competente del Comune o dell'Unione dei Comuni, o copia del provvedimento esecutivo del Consorzio Forestale, di affidamento dell'incarico ad un tecnico e di approvazione del relativo schema di convenzione;
- c) Certificato catastale aggiornato della proprietà da assestare;
- d) Relazione tecnico – programmatica predisposta dal tecnico incaricato di concerto con il committente che sintetizzi la situazione esistente, gli indirizzi tecnico – selvicolturali proposti per la gestione futura. In particolare dovranno essere riportati i dati essenziali della proprietà da assestare, l'entità presunta e i metodi di rilevamento dendro – auxometrico, precisando, inoltre, i criteri e le scelte di natura selvicolturale e assestamentale che si intendono seguire nella redazione del Piano di Gestione dei beni silvo-pastorali ed il tempo occorrente che comunque non potrà essere superiore a mesi 15 (quindici). Alla relazione dovrà essere allegato il preventivo redatto in conformità con il prezzario di cui all'art.5. Nel preventivo di spesa dovrà esser riportato anche il costo dell'IVA (costo ammissibile al finanziamento regionale).

Nel caso di Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, bisognerà allegare, a pena di inammissibilità, anche copia dei provvedimenti di Giunta Comunale di individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni.

Se trattasi di revisione, occorrerà applicare sulle tariffe una riduzione del 20% solo per la voce N. 1 del prezzario.

(A tale scopo si considera revisione la rielaborazione di un piano di gestione scaduto da non più di dieci anni e comunque in presenza di situazioni che non comportino sostanziali modificazioni del particellare esistente, di compartimentazioni bisognose di radicali sostituzioni o cambiamenti o di

condizioni fisionomico-strutturali dei soprassuoli che richiedano nuove impostazioni pianificatorie di tipo selvicolturale e assestamentale (governo, turno, ecc.)).

Art. 7 – Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le domande di finanziamento dovranno pervenire a mezzo Raccomandata A/R o tramite consegna a mano, in plico chiuso, **entro e non oltre il 60°** giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso nel BURM, al seguente indirizzo:

Regione Molise
Assessorato alle Politiche Agricole e Forestali
DIREZIONE AREA SECONDA

Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile
Via N. Sauro n.1
86100 Campobasso

Il termine di scadenza, qualora coincidente con un giorno festivo, slitterà al primo giorno successivo lavorativo. Le domande pervenute oltre il termine sopraindicato non saranno considerate; pertanto non farà fede il timbro postale di spedizione. La Regione Molise non assume responsabilità di eventuali disservizi postali o telegrafici ovvero disservizi imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Sulla busta dovrà essere indicata, a pena di irricevibilità, la dicitura “AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE DEI BENI SILVO PASTORALI”.

Ai fini della presentazione della domanda dovrà essere utilizzato, a pena di inammissibilità, il Modello “A”, allegato al presente Avviso, debitamente firmato e timbrato dal legale rappresentante del Soggetto Proponente.

Dopo il termine di scadenza di presentazione delle domande e, non oltre i 15 giorni successivi, i soggetti proponenti dovranno trasmettere, obbligatoriamente, a completamento dell’istanza, copia del provvedimento deliberativo con il quale si prende atto della dichiarazione del Legale Rappresentante relativa alla percentuale di cofinanziamento e si assume l’obbligo ad impegnare le risorse relative al cofinanziamento qualora l’istanza venga ammessa a finanziamento.

Art.8 – Motivi di irricevibilità ed inammissibilità delle domande

Le domande, presentate ai sensi del presente Avviso, sono sottoposte alla verifica della ricevibilità e ammissibilità.

Sono considerate irricevibili le domande di finanziamento:

- a) inoltrate con modalità diverse da quelle previste all’art.7;
- b) pervenute oltre il termine di scadenza previsto all’art.7;
- c) non sottoscritte dal legale rappresentante del Soggetto Proponente e non riportanti il timbro ufficiale dell’Ente così come previsto all’art.7;

Sono considerate inammissibili le domande di finanziamento:

- a) non contenenti la documentazione prevista all’art.6 del presente Avviso;
- b) presentate su modulistica diversa da quella allegata al presente Avviso;

Sono considerate, altresì, inammissibili le domande di finanziamento per le quali il soggetto proponente non abbia provveduto, entro i 15 giorni successivi al termine di scadenza di presentazione delle domande, ad inviare copia del provvedimento deliberativo di cui all’art.7 del presente Avviso con il quale si prende atto della dichiarazione del Legale Rappresentante relativa

alla percentuale di cofinanziamento e si assume l'obbligo ad impegnare le risorse relative al cofinanziamento qualora l'istanza venga ammessa a finanziamento.

Art.9 – Valutazione delle domande

Decorso il termine di presentazione di cui al presente Avviso, con specifico provvedimento, si provvederà ad individuare la Commissione, anche ricorrendo al personale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo agricolo, rurale e della pesca (ARSARP) che procederà alla ricevibilità e ammissibilità delle domande e alla successiva valutazione tenendo conto dei seguenti criteri:

Tipologia criterio	Descrizione	Punteggio
Criterio Percentuale di cofinanziamento	Percentuale cofinanziamento = 30%	0
	30% < Percentuale cofinanziamento <= 40%	5
	Percentuale cofinanziamento > 40%	10
Estensione Superficie silvo pastorale	Superficie silvo pastorale superiore a 100 ha e inferiore o uguale a 250	1
	Superficie silvo pastorale superiore a 250 ha	2
	Superficie silvo pastorale superiore a 500 ha	4
	Superficie silvo pastorale superiore a 750 ha	6
	Superficie silvo pastorale superiore a 1000 ha	8
Estensione superficie dei boschi governati a fustaia rispetto alla superficie boscata	Superficie dei boschi governati a fustaia superiore al 25% della superficie boscata totale	3
	Superficie dei boschi governati a fustaia superiore al 50% della superficie boscata totale	6
	Superficie dei boschi governati a fustaia superiore al 75% della superficie boscata totale	9
Associazionismo	Interventi candidati da: <ul style="list-style-type: none"> - Unioni dei Comuni; - Comuni associati attraverso convenzioni, accordi o intese, con individuazione del Comune capofila che agirà in nome e per conto degli altri Comuni. 	5

La Commissione procede ad esaminare la proposta tecnica ed il preventivo di spesa predisposti dal tecnico incaricato redigendo apposita relazione nella quale potranno essere formulate osservazioni al piano di lavoro ed apportate modifiche al preventivo di spesa.

Al termine delle valutazioni verrà redatta la graduatoria delle istanze escluse per incoerenza o senza i requisiti minimi previsti dal bando, delle istanze ammesse con indicazione di quelle finanziate e di quelle eventualmente non finanziate per carenza di risorse.

In caso di parità di punteggio sarà preferito il Soggetto Proponente che presenta un piano scaduto da meno tempo.

L'istanza collocata in ultima posizione utile nella graduatoria delle "finanziabili", qualora non si abbia una rimanenza di risorse pari alla quota di contributo spettante, potrà, previa comunicazione del Servizio regionale competente, optare per ricevere il contributo per la sola quota residua delle risorse disponibili, oppure rinunciare al contributo; in tal caso si provvederà a

scorrere la graduatoria; qualora nessun soggetto accettasse di ricevere il contributo per la sola quota residua le rimanenti somme diverranno economie del Fondo di provenienza.

Il Direttore del Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile sulla base della graduatoria delle istanze ammesse a finanziamento provvederà ad assegnare il finanziamento al Soggetto Proponente attraverso la predisposizione del provvedimento di concessione del contributo in conformità al preventivo di spesa approvato. Nel suddetto provvedimento di concessione sarà precisato l'entità del contributo concesso, le modalità di erogazione del medesimo e i termini entro i quale dovrà essere consegnato il Piano di gestione dei beni silvo-pastorali.

Il Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, corrisponderà al Soggetto Proponente:

- il 50%, a titolo di acconto all'avvenuta accettazione del disciplinare di concessione del finanziamento da parte del Soggetto Proponente;
- il 30% al termine dei lavori tassatori e dei rilievi di campagna, previo accertamento dei lavori eseguiti direttamente da parte dell'Ufficio competente o tramite Enti e soggetti per l'occasione incaricati;
- il 20% a saldo successivamente all'approvazione del Piano di Gestione dei beni silvo-pastorali nella forma definitiva e all'emissione del decreto di esecutorietà da parte del Presidente della Giunta Regionale.

In caso di rinunce da parte degli assegnatari si procederà ad assegnare il contributo secondo la graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Art.10 – Obblighi dei beneficiari

I Soggetti Proponenti beneficiari del presente avviso si impegnano:

- alla redazione del Piano di Gestione dei beni silvo pastorali secondo le indicazioni di cui alle D.G.R. nn. 1229/2004 e 57/2005 utilizzando il sistema informativo per l'asestamento forestale "Progetto Bosco" e sulla base delle indicazioni fornite nella relazione tecnico – programmatica predisposta dal tecnico incaricato;
- ad attenersi ad eventuali osservazioni al piano di lavoro e al preventivo di spesa riportate nella relazione redatta dalla Commissione in fase di valutazione delle domande;
- a cofinanziare la redazione del Piano di Gestione dei beni silvo pastorali nella misura indicata nel modulo di domanda, che comunque non potrà essere inferiore al 30% della spesa ammessa a finanziamento;
- a completare la redazione del Piano di Gestione dei beni silvo pastorali entro 15 mesi dalla data di notifica della determinazione regionale di concessione del finanziamento;
- a liquidare e pagare, anche attraverso anticipazione della somma necessaria, il tecnico incaricato entro il termine massimo del 30.10.2017 ai fini dell'ammissibilità della spesa a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013.

I Soggetti destinatari del contributo assumono inoltre i seguenti impegni:

- a) individuare formalmente il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- b) adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e a fornire al Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Direzione Area Seconda della Regione Molise tutte le informazioni necessarie ad alimentare il sistema di monitoraggio (Sistema Gestione Progetti – SGP) del Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, oggi Agenzia per la Coesione Territoriale;

- c) consentire e favorire l'attività di controllo e di valutazione da parte della Regione Molise;
- d) evidenziare, ai sensi della Legge 16 gennaio 2003, n.3 e della Delibera CIPE n.24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) nella relativa documentazione amministrativa e contabile.

Art.11 – Privacy

I dati forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per gli scopi istituzionali.

Il trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le attività conseguenti. I dati sono trattati dalla Regione Molise per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità e al fine di monitorare e verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR FSC e per la realizzazione di analisi e ricerche ai fini statistici da parte dell'Amministrazione regionale, del Governo nazionale o di Enti da questi individuati, la Regione Molise si riserva di comunicare e trasferire i dati personali, che sono oggetto di tutela ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ai soggetti autorizzati, che li gestiscono quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Molise.

Art.12 – Responsabile del procedimento, informazione e pubblicità della Regione Molise

Il responsabile del procedimento in attuazione del presente Avviso è il Direttore del Servizio Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile della Direzione Area Seconda della Regione Molise, Via N. Sauro, 1 – 86100 Campobasso.

Tutti gli strumenti informativi e pubblicitari relativi alla attuazione dell'intervento da realizzare, con il contributo di cui al presente Avviso pubblico, dovranno riportare gli emblemi relativi alla Repubblica Italiana e alla Regione Molise nonché la dicitura "PAR FSC Molise 2007/2013" e il relativo logo.

I dati e le informazioni inerenti il presente Avviso possono essere utilizzate dalla Regione Molise nelle proprie banche dati pubblicate sul sito istituzionale.

Art.13 – Clausola di salvaguardia

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente avviso qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare diritti nei confronti dell'ente.

Art.14 – Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale e nel sito web della Regione Molise sezione avvisi e nell'Area tematica "Agricoltura e Foreste", sezione "Politiche Forestali".